

SESSIONE DEL 1876 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 10 MARZO 1876

dopo il giorno di mercoledì, allegando l'importanza dell'argomento che debbo trattare e la necessità in cui sono di raccogliermi qualche giorno prima per fare l'esposizione finanziaria. Essi e la Camera mi si mostrarono per questo compiacenti.

Spero che farà pure così l'onorevole Minervini. Lo prego quindi di permettere che io gli risponda dopo il giorno di mercoledì.

MINERVINI. Accetto.

PRESIDENTE. L'onorevole Petruccelli ha presentato la seguente domanda d'interrogazione:

« Chiedo d'interrogare il ministro dei lavori pubblici e quello degli affari esteri sulle condizioni della società del Gottardo e sulle risoluzioni prese dal Governo del Re per fare fronte alla situazione. »

SPAVENTA, ministro per i lavori pubblici. Non essendo presente il ministro per gli affari esteri, mi riservo di dire domani se e quando ci faremo a rispondere a questa interrogazione.

PRESIDENTE. Come ha inteso l'onorevole Petruccelli, l'onorevole ministro si riserva di dichiarare domani se e quando intenda rispondere.

Ora si procederà all'appello per la votazione di ballottaggio colla quale si deve completare la Commissione generale del bilancio, e per quella che deve riferire sulle registrazioni fatte con riserva dalla Corte dei conti.

(Segue l'appello nominale e la deposizione delle schede.)

L'onorevole Orlandi scrive dichiarando che nella votazione di ballottaggio, per distrazione, depose la scheda per la nomina della Commissione del bilancio nell'urna destinata alle schede per la nomina della Commissione a cui è commesso l'esame dei decreti e mandati registrati con riserva dalla Corte dei conti, e viceversa depose la scheda di questa Commissione nell'altra urna.

Comunicherò questa lettera agli onorevoli scrutatori, perchè ne tengano conto.

Dichiaro chiusa la votazione.

Prego nuovamente le diverse Commissioni di scrutinio a volersi riunire immediatamente.

DISCUSSIONE DELLO SCHEMA DI LEGGE SUL RESOCONTO GENERALE CONSUNTIVO DEL 1872.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge intorno al resoconto generale consuntivo dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio 1872.

La discussione generale è aperta.

L'onorevole Busacca ha facoltà di parlare.

BUSACCA, relatore. Non intendo parlare sul progetto di legge, che credo non possa dar luogo a discussione. Ho preso la parola soltanto per fare una preghiera all'onorevole ministro.

Nella discussione che si fece la prima volta che il progetto venne in discussione alla Camera, si concluse coll'approvare un ordine del giorno in seguito ad una dichiarazione dell'onorevole ministro, il quale diede assicurazioni alla Camera che avrebbe presentato un progetto di legge per la riforma della legge di contabilità.

La mia preghiera semplicissima si riduce a questo, di fare in modo che questo progetto di legge giunga in tempo perchè col nuovo anno 1877 si possa attuare il nuovo sistema che sarà proposto.

Una volta che l'onorevole ministro conviene che una riforma è necessaria, certamente non vi è convenienza di continuare un altro anno col sistema attuale. Quindi prego l'onorevole ministro delle finanze a sollecitare la Commissione, che in verità altronde so che si è riunita, perchè questo progetto giunga in tempo, onde al nuovo anno possa servire per i nuovi bilanci.

MINISTRO PER LE FINANZE. Ha perfettamente ragione l'onorevole Busacca di richiamare alla memoria della Camera l'ordine del giorno che essa ha votato, ed a me è grato poterla assicurare che in questo tempo moltissimo si è fatto, anzi io debbo ringraziare la Commissione di contabilità la quale si è occupata alacremente. Ho qui presenti le bozze dello schema che comprende non solo gli articoli che vengono modificati, ma ancora tutti gli specchi della forma con cui i bilanci nuovi dovrebbero venir fatti per servir sempre a quel concetto fondamentale di distinguere le vere e proprie entrate dell'anno, dai capitali patrimoniali, come desiderava l'onorevole Busacca e come del resto la Camera ne espresse il desiderio nel suo ordine del giorno.

La Commissione di contabilità non ha ancora emesso il suo ultimo voto sopra questo punto, ma è così avanzata e prossima al termine del suo lavoro, che io non dubito di poter presentare il disegno di legge in tempo, perchè sia votato dalla Camera prima dell'estate e siano poi fatti tutti gli apparecchi necessari per dare alla contabilità questa nuova forma nell'anno 1877.

BUSACCA, relatore. Ringrazio l'onorevole ministro delle dichiarazioni fatte, e prendo atto dell'assicurazione che ha dato alla Camera.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, si passerà alla discussione degli articoli.

(Sono approvati senza discussione gli articoli seguenti:)